



Titolo

Settore giovanile e scolastico – regole di condotta FIGC - Carta dei diritti dei bambini e dei doveri degli adulti - categoria pulcini - carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico - doveri da parte dei dirigenti e delle società - riduzione del numero dei giovani calciatori – criterio secondo cui il calcio è uno sport che deve essere garantito a tutti - criteri di merito tecnico-agonistico – non è conforme

Descrizione

Il rapporto di una società con un giovane calciatore deve essere improntato al rigoroso rispetto dei principi specificati dalle regole di condotta dettate dalla FIGC per il settore giovanile e scolastico. Tali regole si desumono dai comunicati ufficiali pubblicati per ogni stagione sportiva e dalla “*Carta dei diritti dei bambini e dei doveri degli adulti*” diramata dalla FIGC, nei quali viene ribadito che l'attività calcistica del Settore Giovanile e Scolastico si ispira alla Carta dell'O.N.U. sui diritti del ragazzo nello sport (Ginevra 1992 – Commissione Tempo libero ONU), relativa all'attività sportiva giovanile. In particolare rileva l'art. 21 del Regolamento del Settore Giovanile e Scolastico secondo il quale “*l'attività della categoria “Pulcini” ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico*”. Ai diritti dei ragazzi indicati nelle suddette fonti normative - tra i quali rientra quello di fare sport, divertirsi e giocare anche se non si è un campione - corrispondono altrettanti doveri da parte dei dirigenti e delle società che devono conformare la loro condotta al primario obiettivo di garantire a tutti la possibilità di crescere e maturare attraverso lo sport. In presenza di un'esigenza organizzativa che imponga una riduzione del numero dei giovani calciatori, la Società è tenuta a selezionare i suoi tesserati con modalità e criteri conformi al principio secondo il quale, nella suddetta fascia di età, il calcio è uno sport che deve essere garantito a tutti. Ne consegue che la selezione dei tesserati effettuata secondo criteri di merito tecnico-agonistico non può essere ritenuta conforme al doveroso modello educativo a cui si ispira il suddetto principio.

Stagione Sportiva

2019-2020

Numero

n. 102/CFA/2019-2020/A

Presidente

Sica

Relatore

Sclafani

Riferimenti normativi

Carta dei diritti dei bambini e dei doveri degli adulti della FIGC; art. 21 Regolamento del Settore giovanile e scolastico;

Provvedimenti

SEZ. IV - DECISIONE N. 102 CFA del 6 agosto 2020 (Procura Federale Interregionale - Sig. Marco Messerotti - SSRDL Accademia Internazionale)